

## RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

### **Rapporto di minoranza della commissione della gestione sul messaggio municipale n. 55 concernente la convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti.**

Onorevole presidente,  
onorevoli consiglieri comunali,

il Municipio, per mezzo del messaggio no. 55, ha deciso di aggiornare la convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la Fondazione Elisa e Titta Ratti.

Nel 2009 l'allora Comune di Malvaglia aveva stipulato una prima convenzione con la Fondazione avente lo scopo di concretizzare il recupero dell'ex asilo, collaborando nella ristrutturazione dell'immobile e nella gestione futura dello stesso.

L'intento del Comune era quindi di trovare una sede dignitosa per le opere dell'artista Titta Ratti, donategli per mezzo del legato. Nel contempo, coinvolgendo la Fondazione, si assicurava la cura delle opere da parte di persone qualificate, togliendole dai rifugi della protezione civile sotto l'attuale asilo. Ne consegue che il legame tra la Fondazione e il Comune è costituito dalle opere dell'artista Titta Ratti di proprietà del Comune.

Ora, con la nuova convenzione, il Municipio propone diversi cambiamenti. Viste le difficoltà finanziarie della Fondazione la nuova convenzione non contempla l'affitto annuo stabilito in CHF 6'000.--, forse preteso ingiustamente visto il contributo di CHF 250'000.-- versato dalla Fondazione per il restauro dello stabile ex asilo. Vero è che se la Fondazione lasciasse lo stabile il Comune dovrebbe restituire l'importo senza interessi e diminuito dell'ammortamento contabilizzato dalla Fondazione. Vero è però anche che gli spazi realizzati con il restauro ben si addicono alle opere di Titta Ratti e agli scopi della Fondazione per cui, oggettivamente, la possibilità che la fondazione lasci l'attuale sede è molto remota, come pure la possibilità che il Comune decida di mandarla via, visto che la stessa si prende cura delle opere di sua proprietà, mantenendo nel contempo vivo lo stabile. Il condono dell'affitto e la manutenzione dello stabile completamente a carico del Comune rappresenta quindi un aiuto quantificabile in circa CHF 10'000.-- annui.

Se per una prima parte degli scopi della Fondazione il Comune è direttamente coinvolto, in una seconda parte che recita *"... la Fondazione potrà inoltre promuovere la diffusione della cultura artistica nelle valli superiori del Ticino sostenendo giovani artisti, pubblicazioni e manifestazioni loro dedicate"*, lo stesso non ha e non deve avere nessun obbligo. La fondazione deve essere trattata come tutte le altre Fondazioni e Associazioni presenti a Serravalle che per ogni evento puntuale presentano una richiesta di contributo al Comune debitamente motivata, valutata in seguito dal Municipio, che a dipendenza della bontà dell'iniziativa, contribuisce in base alle ricadute per il nostro Comune. Da notare che il Municipio ha sempre dimostrato sensibilità e ha sempre assecondato e sostenuto le varie iniziative proposte da chi nel nostro Comune si attiva per la creazione di eventi.

Inserendo, al punto 4 della convenzione, che *"Il Comune assicurerà alla Fondazione un aiuto per la gestione corrente ..."* si crea quindi un'evidente disparità di trattamento.

Ma la convenzione va ben oltre indicando chiaramente, sempre al punto 4, che la Fondazione può usare il contributo per ricapitalizzarsi. In altre parole la Fondazione può chiedere al Comune un importo a sua discrezione mettendolo direttamente a capitale proprio, senza organizzare nulla che possa concretizzare gli scopi sociali.

Il punto 3 della convenzione propone invece un contributo minimo annuo di CHF 10'000.-- per una corretta gestione e manutenzione delle opere di proprietà del Comune e di quelle di sua proprietà. Questo contributo verrà definito annualmente e inserito nei conti preventivi. Si ribadisce che il Comune deve contribuire alla cura e alla manutenzione delle opere di sua proprietà, non di quelle di proprietà della Fondazione. Inoltre l'importo è anche in questo caso indefinito, inserito annualmente nei conti dal Municipio sulla base delle richieste della Fondazione.

## RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Oggettivamente, dato che 3 dei 5 membri del Consiglio di fondazione sono nominati dal Municipio, la possibilità che vengano cambiati gli importi richiesti è minima in quanto il Municipio viene a trovarsi in una palese situazione di conflitto d'interessi.

La durata della convenzione è stabilita a tempo indeterminato con possibilità di disdirla ogni anno, la prima volta nel 2025. Considerando il legame tra il Comune, per mezzo del Municipio, e la Fondazione è giusto che il legislativo valuti, a scadenza regolare, se la convenzione sia ancora attuale, nell'interesse del Comune e della Fondazione.

Con la convenzione presentata dal Municipio la Fondazione risulta essere finanziata interamente dal Comune, attenuando lo spirito d'iniziativa della Fondazione nella ricerca di finanziamenti e di sponsor che garantiscono, oltre al denaro, visibilità al di fuori del nostro Comune che è appunto uno degli scopi della Fondazione.

Da non sottovalutare nemmeno il fatto che se la convenzione viene accettata così come proposta dal Municipio rappresenta un pericoloso precedente e un domani altre Fondazioni potrebbero inoltrare richieste analoghe esigendo la parità di trattamento.

Le finanze del nostro Comune non sono certo rosee come spesso si vuol far credere e gli investimenti futuri che ci aspettano non permettono di perdere il controllo delle uscite. Onde evitare che i prossimi Consiglieri comunali si trovino a dover sostenere delle spese che potrebbero anche raggiungere cifre importanti, propongo quindi i seguenti emendamenti:

### Punto 2.3 della convenzione:

Modificato come proposto dalla Commissione delle petizioni

### Punto 3 della convenzione:

Per una corretta gestione della struttura, conservazione, inventariamento e catalogazione delle opere di proprietà del Comune affidate alla Fondazione, la stessa potrà far capo ad un importo annuale di fr. 10'000.-- a carico del Comune.

### Punto 4 della convenzione:

Stralciare

### Punto 5 della convenzione:

La presente convenzione dovrà essere rinnovata dal Legislativo di Serravalle nei primi 6 (sei) mesi che seguono l'inizio di ogni nuova legislatura. Questo per garantire che la stessa sia sempre al passo con i tempi.

Il prossimo rinnovo avverrà entro il 31.10.2024. Le parti avranno comunque sempre la possibilità di disdire la presente convenzione, preavvisandola per lettera raccomandata, con almeno un anno di anticipo.

Nel caso in cui la fondazione dovesse essere costretta a lasciare lo stabile in oggetto del presente accordo, il capitale immesso al momento della ristrutturazione pari a CHF 250'000.-- dovrà essere restituito, senza interessi e diminuito dell'ammortamento contabilizzato dalla Fondazione, ovvero al valore di bilancio dell'ultimo esercizio revisionato.

Visto quanto precede invito questo consiglio a voler deliberare:

1. È approvata la modifica della Convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti con gli emendamenti sopra esposti
2. La convenzione entra in vigore con la ratifica della Sezione degli enti locali

Oncelli Massimo



.....